Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Domenica 12 Maggio | Numero 113

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **159** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a prorogare per un termine non superiore a sei mesi l'Amministrazione straordinaria del R. Commissario per il Comune di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 maggio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'11 maggio 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Napoli.*

SIRE!

Con legge sanzionata oggi stesso dalla Maestà Vostra, il Governo è autorizzato a prorogare i poteri del R. Commissario di Napoli fino al limite di sei mesi successivi al periodo di eguale durata concesso dalla legge comunale e provinciale, che oggi si compie.

Prego la Maestà Vostra di degnarsi apporre la Sua Augusta firma sullo schema di decreto, con cui, valendosi della predetta facoltà, il Governo prolunga intanto di tre mesi l'Amministrazione straordinaria della città di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la legge di pari data relativa alla proroga dei poteri del R. Commissario di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale (testo unico), 4 maggio 1898, n. 164.
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Napoli è prorogato di altri tre mesi.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 158 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 3 dello Statuto del Banco di Napoli, approvato con R. decreto del 15 ottobre 1895, n. 619;
Veduto l'articolo 2 del Regolamento generale del Banco di Napoli, approvato con R. decreto del 26 agosto 1899, n. 367;
Veduta la deliberazione 31 ottobre 1900 del Consiglio d'Amministrazione del Banco di Napoli, approvato dal Consiglio generale del Banco stesso nella tornata del 28 marzo del corrente anno;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:
La Dipendenza « Galleria Umberto I » del Banco di Napoli rimane soppressa.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE

E. DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:
N. CXIII (Dato a Roma, il 25 aprile 1901), col quale l'Asilo infantile di Mondrogna (frazione di Alessandria) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.
» CXIV (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale l'Asilo infantile di Visino (Como) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.
N. CXV (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale l'Opera pia « Fondo Cusani e Compagni » per sussidî, in Cassano d'Adda, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.
» CXVI (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale la fondazione « Pro Schola » di Cusano sul Seveso (Milano) viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.
» CXVII (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale « l'Ospedale Germani » in Pieve Curata (Cremona) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:
N. CVIII (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale è data facoltà al Comune di S. Casciano dei Bagni di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento).
» CXIX (Dato a Roma, il 28 aprile 1901), col quale è data facoltà al Comune di Preci di applicare, nell'anno 1901, la tassa sulle capre col limite massimo di L. 2,05 (due e centesimi cinque).

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 8 novembre 1899 del Consiglio provinciale di Siracusa, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 febbraio corrente anno, con la quale fu stabilita l'inscrizione tra le provinciali della strada comunale Scicli-Ragusa-S. Croce Camerina;
Ritenuto che, pubblicata tale deliberazione in tutti i Comuni della provincia, non furono elevate opposizioni;
Ritenuto che la detta strada ha i caratteri di provinciale perchè, traversando i territorî di Scicli, Ragusa e S. Croce, è di grande importanza per le relazioni agricole e commerciali di una estesa parte della provincia ed anche perchè mette capo alla stazione ferroviaria di Scicli nella linea Siracusa-Noto-Licata;
Visti gli articoli 194 e 245 della legge comunale e provinciale, 13 e 14 della legge sui Lavori Pubblici del 20 marzo 1865, allegato F;
Udito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:
È inscritta nell'elenco delle strade provinciali di Siracusa la strada comunale Scicli-Ragusa-S. Croce Camerina.
Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'e-

secuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 8 novembre 1899, del Consiglio provinciale di Siracusa, approvata il 12 febbraio corrente anno dalla Giunta provinciale amministrativa, con la quale venne stabilita l'inscrizione tra le provinciali della strada comunale Pachino-Portapalo;

Ritenuto che, pubblicata tale deliberazione in tutti i Comuni della provincia, non furono elevate opposizioni;

Ritenuto che la detta strada ha carattere di provinciale, perchè mette in diretta comunicazione una vasta zona della provincia coltivata a vigneti e l'importante stabilimento industriale delle tonnare di Capo Passaro con Siracusa e col resto della provincia, ed inoltre fa capo per le provinciali Pachino-Spaccaforno, Pachino-Rosolini e Pachino-Noto a tre stazioni della ferrovia Siracusa-Licata ed a Noto, capoluogo di circondario;

Visti gli articoli 194 e 245 della legge comunale e provinciale e 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, sui Lavori Pubblici;

Udito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritta, tra le provinciali di Siracusa, la strada comunale Pachino-Portopalo.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini italiani morti in Lima nel II semestre 1900.

Barbagelata Clemente, d'anni 46, commerciante, nato, in Santa Margherita, da Pietro Barbagelata e Angela Canessa, marito di Josefina Garicoa, morto il 6 luglio 1900.

Musso Agostino, d'anni 52, meccanico, nato, in Torino, da Giovanni Battista Musso e da Maria Meuzza, marito di Angela Estrada, morto il 18 settembre.

Devoto Giuseppe Daniele, d'anni 63, commerciante, nato, in ..... s'ignora il Comune di origine e il nome dei suoi genitori, marito di Antonia Fabre, morto il 26 settembre.

Giusti Pietro, d'anni 46, commerciante, nato, in Savona, da Giovanni Giusti e da Caterina Gotuzzo, marito di Matilde Larreta, morto il 3 ottobre.

Bottaro Giulia, d'anni 69, nata, in Altare, da Gaetano Bottero e da Orsola Bertolucci, moglie di Giuseppe Ezechiele Miranda, morta il 30 ottobre.

Valles Felice, d'anni 48, commerciante, nato, in Genova, da Antonio Valles e da Rosa Castagnola, celibe, morto il 29 ottobre.

Lertora Agostino, d'anni 40, commerciante, nato, in Semorile, da Giovanni Lertora e da Giulia Posta, marito di Clara Cruz, morto il 29 novembre.

Cichero Rosa, d'anni 67, nata, in Genova, da Carlo Cichero e da Anna Roggerone, vedova di Giacomo Traverso, morta il 2 dicembre.

Cevasco Rosa, d'anni 66, nata, in Bogliasco, da Francesco Cevasco e da Maria Sessarego, vedova di Gottardo Digione, morta il 4 dicembre.

Languasco Giovanni, d'anni 95, nato, in Oneglia, da Carlo Languasco e da Manuela Maggela, minatore, vedovo di Antonia Forzano, morto il 13 dicembre.

Figari Luigi Vittorio, d'anni 83, commerciante, nato, in Genova, da Lazzaro Figari e da Paola Lanfranco, vedovo di Maria Geronima Forno, morto il 16 dicembre.

Santa Maria Giovanna, d'anni 42, coniugata, figlia di Giuseppe e di Margherita Marengo, s'ignora il nome del Comune d'origine, morta il 17 luglio.

Stagno Giacomo Antonio, d'anni 60, commerciante, nato, in Sori, da Andrea Stagno e da Caterina Copello, vedovo, morto il 12 luglio.

Benvenuto Antonio, d'anni 60, commerciante, nato, in Sori, da Antonio e da Rosa Antola, celibe, morto il 15 luglio.

Costa Bartolomeo, d'anni 40, macellaio, nato, in Chiavari, da Giovanni Battista Costa e da Rosa Brignole, celibe, morto il 16 luglio.

Filgeri Clemenza, d'anni 65, vedova, figlia di Gaetano e di Caterina Debil, s'ignora il nome del Comune d'origine, morta il 15 settembre.

Giraud Ermello, d'anni 49, contabile, nato, in Saluzzo, da Pedro Giraud e da Maddalena Albisio, vedovo, morto il 6 settembre.

Daneri Giuseppe, d'anni 43, commerciante, nato, in Chiavari, da Domenico Daneri e da Rosa Sanguinetti, vedovo, morto il 12 settembre.

Testa Sebastiano, d'anni 57, nato, in Genova, da Giovanni Battista Testa e da Caterina Armellini, capitano marittimo, marito di Florinda Palma, morto il 22 settembre.

Valle Margherita, d'anni 44, nata, in Santa Margherita, da Giovanni Valle e da Ottavia Costa, moglie di Giovanni Sivori, morta il 23 settembre.

Perego Giuseppe, d'anni 68, nato, in Cantù, da Antonio Perego e da Luisa Tagliabue, cocchiere, marito di Casimira Serù, morto il 25 settembre.

Masla Luigi, d'anni 55, bracciante, nato, in Bergamo, da Angelo Masla e da Margherita Boriza, celibe, morto il 16 ottobre.

Praile Pietro, d'anni 67, calzolaio, nato, in Deiva, da Andrea e da Caterina Praile, celibe, morto il 31 ottobre.

Bavatta Luigi, d'anni 44, cocchiere, nato, in Carodena (Levanto), da Francesco Baratta e da Angela Manusso, marito di Mercedes Santillana, morto il 10 ottobre.

Pozzi Giuseppe, d'anni 51, nato, in Milano, da Giovanni Pozzi e da Giuseppina Levati, agricoltore, vedovo, morto l'8 novembre.

Sebben Natalio, d'anni 41, minatore, nato in Fonzaso (Belluno) dal fu Vittore Sebben, s'ignora il nome della madre, celibe, morto il 17 novembre.

Bancalari Giacomo, d'anni 57, commerciante, nato, in Genova, da Giuseppe Bancalari e da Gerolima Vignolo, marito di Sofia Goytizolo, morto il 23 novembre.

Granara Nicola, d'anni 61, impiegato, nato, in Pegli, da Andrea Granara e da Rosalia Causa, marito di Maria Mujada, morto il 29 novembre.

Quartino Domenico, d'anni 66, vasaio, nato, in Savona, da Giovanni e da Rosa Quartino, celibe, morto il 3 dicembre.

Molfino Emanuele, d'anni 56, commerciante, nato, in Nervi, da Giovanni Battista e da Carolina Rebecca, vedovo, morto il 10 dicembre.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 28 aprile 1901:

De Muro Pietro, computista di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito d'esame, contabile (L. 2500), a decorrere dal 1° maggio 1901.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 8 corrente, in Civitella Alfedena, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, l'11 maggio 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministro del Tesoro, in data del corr. mese di maggio, il sig. cav. Camillo Bonanni fu Cesare, R. notaio residente ed esercente in Roma, è stato esonerato, a sua domanda, a partire dal 15 corrente, dalle funzioni di accreditato per le operazioni di debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti presso le rispettive Direzioni generali.

Roma, l'11 maggio 1901.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette ieri il senatore Monteverde, il generale De Rada ed il capitano Primo Stefanelli, componenti la Commissione pel monumento a S. A. R. il Principe Amedeo in Cesena.

Il senatore Monteverde presentò a S. M. lo scultore Vito Pardo, autore del monumento, ed il presidente Stefanelli informò S. M. dell'opera compiuta che sarebbe inaugurata l'11 settembre durante le manovre del Corpo d'armata in presenza dei RR. Principi.

S. M., rigraziando, si mostrò oltremodo soddisfatto di questo omaggio della Romagna alla memoria del Suo compianto Zio.

Congresso agricolo. — Dal 16 al 19 del corrente maggio si terrà, in Firenze, il Congresso indetto dalla Società degli agricoltori italiani, insieme con alcune Associazioni fiorentine.

Il giorno 16, oltre all'on. R. Cappelli, presidente, terrà un discorso l'on. Luigi Luzzatti, che tratterà dell'agricoltura in relazione al rinnovamento dei trattati di commercio colla Germania, l'Austria-Ungheria e la Svizzera.

Nei giorni seguenti l'on. Ottavi ed i professori Alpe e Bordiga tratteranno rispettivamente delle esportazioni dei vini e degli oli, del bestiame, dei prodotti del caseificio, pollame e uova, degli agrumi, frutta fresche, ortaggi, fiori e foglie.

Si visiteranno la fabbrica meccanica di botti presso Firenze e le vigne dell'on. Niccolini a Carmignano.

Gli agricoltori fiorentini ed il Municipio di Firenze daranno due ricevimenti agli ospiti delle altre provincie italiane.

Le adesioni delle Associazioni agrarie e delle Ditte esportatrici dei prodotti agrari ammontano a qualche centinaio. Si prevede un concorso straordinario.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, da Barcellona partì per il Plata, ed i piroscafo *France*, della S. G. M., giunse a Montevideo.

ESTERO

Una rivoluzione nella fotografia. — Si telegrafa da Ginevra, alla *Nazione*:

« La recente scoperta del signor Gurtner della riproduzione dei colori nella fotografia, venne ieri esperimentata a Berna.

Niuno è a cognizione del segreto, ma tutti i principali fotografi che assisterono allo esperimento furono unanimi nel dichiarare che la scoperta cagionerà una rivoluzione nella fotografia.

Tutti i colori apparirono ben distinti tanto sul vetro che sulla carta, ma a preferenza il bruno, il giallo e il rosso ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 11. — Un Proclama del Re Edoardo incarica il generale lord Kitchener delle funzioni di alto commissario amministratore del Transwaal e dell'Orange.

LONDRA, 11. — I giornali hanno da Pechino: Li-Hung-Chang ha ricevuto un Messaggio della Corte imperiale, il quale dice che le Dogane chinesi dovranno pagare tutte le indennità chieste dalle Potenze.

Li-Hung-Chang rispose che i proventi delle Dogane sono insufficienti allo scopo.

BUENOS-AYRES, 11. — Olivera ha presentato alla Camera dei deputati un *bill* a favore del divorzio.

BERLINO, 11. — *Reichstag.* — Si approva la proroga delle sedute fino al 26 novembre e, dopo breve discussione, si approva il progetto che concede una dilazione fino al 31 dicembre 1903 all'accordo provvisorio delle relazioni commerciali coll'Inghilterra.

Il seguito è rinviato a lunedì.

LONDRA, 11. — Il generale lord Kitchener telegrafa che dal 7 corrente 28 Boeri rimasero morti e 6 feriti, 130 vennero fatti prigionieri e 183 si arresero.

Inoltre gl'Inglesi s'impadronirono di 230 vagoni e di 1500 cavalli.

PERPIGNANO, 11. — Notizie da Barcellona recano che sotto la protezione delle truppe, il servizio dei tramways è stato ripreso oggi in parte.

Nella maggior parte delle fabbriche e delle officine è stato ripreso il lavoro.

Le truppe distribuite in Barcellona e nei dintorni ascendono a diecimila uomini.

BARCELLONA, 11. — La città è completamente tranquilla.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*